

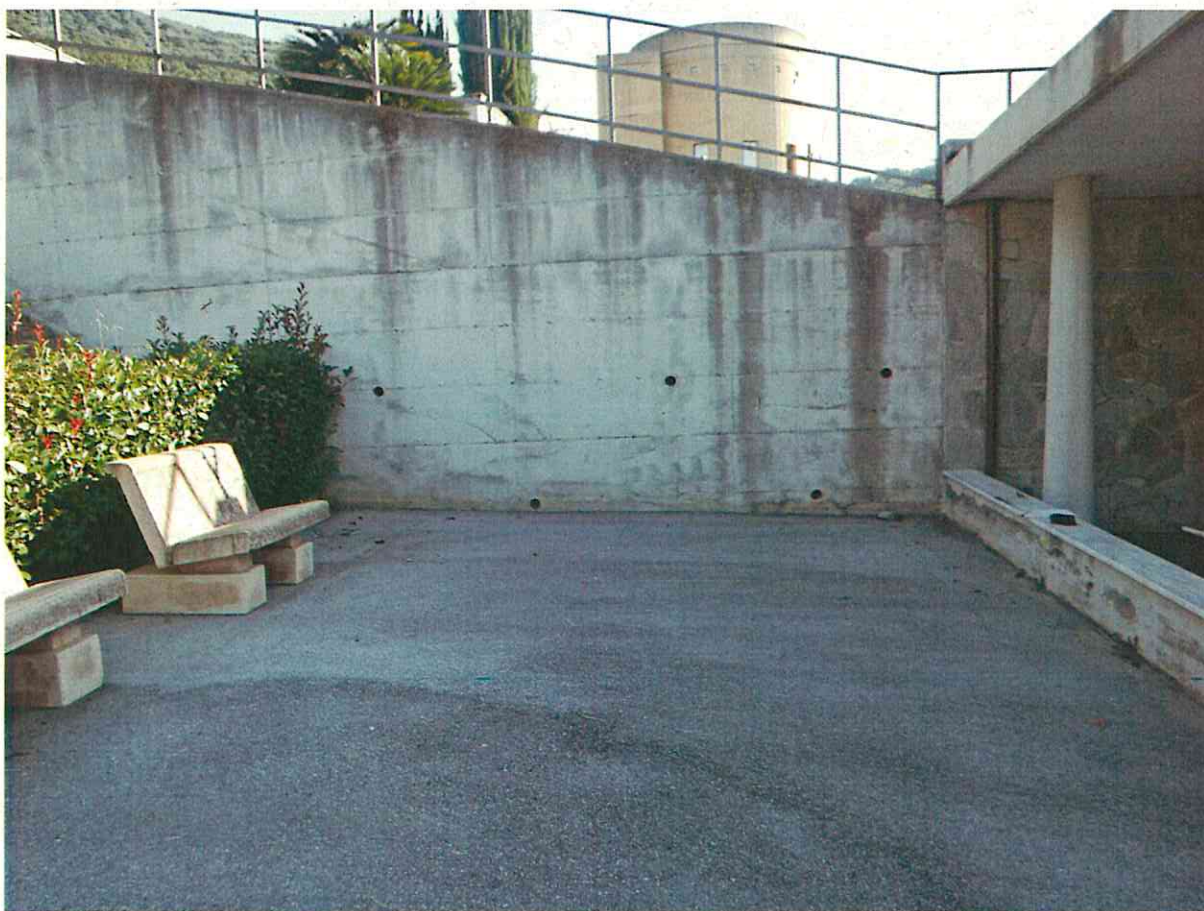


Comune di Loano

Provincia di Savona

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE
DI UN OSSARIO NEL CIMITERO BERBENA

**TAV.5 - RELAZIONE TECNICA E
QUADRO ECONOMICO**



IL TECNICO COMUNALE: Dott. Ing. Emanuela Maraglino

DATA : settembre 2020



Premesse

I lavori in oggetto riguardano la realizzazione di nuovi loculi con ossari, lungo la scarpata delimitante l'area sopraelevata delle cappelle per le sepolture private con le superfici circostanti.

L'esigenza dei lavori nasce dalla necessità di garantire, per le condizioni oramai di scarsa recettività del Cimitero Capoluogo, di un'adeguata disponibilità di posti presso il Cimitero Berbena.

Tutte le opere saranno realizzate nell'ambito dell'insediamento cimiteriale esistente senza contemplare alcun tipo d'ampliamento dell'insediamento stesso.

I nuovi loculi con gli ossari che, come già osservato saranno localizzati lungo la scarpata esistente di confine tra l'area interessata dalle costruzioni private e il piazzale comune, risponderanno a tutte le necessarie condizioni igienico-funzionali.

La realizzazione delle opere avverrà, per quanto attiene le dimensioni dei manufatti e le modalità di realizzazione degli stessi, nel pieno rispetto del D.P.R. n.285 del 10/09/1990.

Descrizione delle opere

Gli interventi previsti comprendono la realizzazione di n.12 ossari per parte su 7 "piani" per un totale complessivo di 168 ossari tutti dotati dell'impianto di illuminazione votiva realizzato con posa cavo e a corredo scatola di derivazione conformemente al D.M. 37/08

Le misure interne devono soddisfare i minimi standard di legge stabilite dal Ministero della Sanità con Circolare del 24/06/1993 n. 24 e dal Regolamento di polizia mortuaria DPR n. 285/90.

La **struttura portante** in acciaio da carpenteria metallica tale da soddisfare i requisiti in materia di sicurezza strutturale ed antisismica previsti dal D.M. 17 gennaio 2018 s.m.i. Il manufatto deve essere fornito con marcatura CE, corredato da Dichiarazione di Prestazione del Produttore e realizzato in classe di esecuzione EXC2 secondo le indicazioni di norma EN 1090-2. Le parti strutturali devono essere realizzate in elementi di lamiera piegata di spessore minimo 10/10mm. Il manufatto deve essere fissato alla retrostante struttura principale, con funzione di assorbimento delle azioni orizzontali e controventatura, mediante tasselli ad uso strutturale del tipo a battere. Tutte le connessioni in opera tra elementi strutturali devono essere realizzate mediante giunzioni a freddo (rivettature, perni,

tasselli e bullonature) e in assoluta assenza di saldature. Tutti gli elementi strutturali devono essere realizzati con acciaio zincato spianato DX51D+Z MAC microfiorato EN10346.

I **coperchi frontali** delle nicchie devono essere realizzati in acciaio zincato spianato DX51D+Z MAC microfiorato EN10346 elettrolitico di spessore 10/10 mm, fissati alle strutture mediante viti autoperforanti alla struttura portante e predisposti con doppia foratura anti-profanazione per il fissaggio di un piombo e/o di rivettatura di sicurezza antieffrazione. Le chiusure devono essere realizzate in totale assenza di incollaggi o uso di adesivi siliconici.

Le **lapidi frontali**, rimovibili in esercizio per le tumulazioni e le estumulazioni, saranno ritenute mediante borchie circolari in fusione di bronzo del diametro di 40 mm e da ulteriore rondella imbullonata pretagliata a 3/4 con funzione di ritegno delle lapidi attigue in fase di rimozione. Deve essere interposto un ulteriore supporto di centraggio a crociera in polipropilene con funzione di sostegno e distanziale per il montaggio delle lapidi. La vite di ritegno frontale sarà del tipo INOX 304 M8, cl. 8.8, ed deve essere alloggiata in inserto su elemento strutturale frontale. La fuga complessiva tra le lapidi frontali deve essere pari a 6 mm sia in direzione orizzontale sia in direzione verticale.

Il **rivestimento esterno frontale** deve essere realizzato in elementi lapidei di spessore 20 mm di materiale definito a progetto; la facciata deve avere frontalini a chiusura delle nicchie, dalle zoccolature di base, dalle velette intermedie e dalle cornici laterali.

Il **rivestimento laterale** dovrà essere realizzato in elementi lapidei di spessore 20 mm di materiale definito a progetto, con superficie a vista liscia a coste rifilate o smussate.

La **copertura** deve essere realizzata con pannello sandwich con inserto in poliuretano e lamiera di spessore 5/10 mm. La lamiera superiore grecata con nervature di altezza 40 mm nel numero di 5 per ogni metro lineare; lo spessore minimo del pannello è pari a 50 mm e deve comunque garantire la portata di carico neve prevista per il sito. Il colore del pannello sarà tinta ardesia in estradosso e bianco in intradosso. Il bordo esterno orizzontale del pannello va rivestito con lattoneria in lamiera preverniciata fissata con rivettatura alle parti di copertura. Il sistema di raccolta delle acque piovane in copertura sarà realizzato mediante l'allestimento di grondaia in lamiera d'acciaio preverniciata a sezione quadrata 10 cm x 10 cm posto in posizione centrale e pluviale di discesa Ø 80 mm anch'esso in lamiera d'acciaio.

La copertura deve essere realizzata con lastra lapidea di materiale definito da progetto, con aggetto sui prospetti frontali di cm 75 e senza sporti laterali.

Quadro economico

| | |
|--------------------------------------------------------|--------------------|
| Importo complessivo dei lavori a base d'asta | € 30.690,03 |
| Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) | € 1.500,00 |
| Totale lavori | € 32.190,03 |
| Somme a disposizione dell'Amministrazione. | |
| I.V.A. 22% | € 7.081,81 |
| Incentivo funzioni tecniche | € 321,90 |
| Varie ed imprevisti | € 406,26 |
| Totale somme a disposizione | € 7.809,97 |
| TOTALE GENERALE | € 40.000,00 |

Il Tecnico

ing. Emanuela Maraglino

